

# Aiutare la speranza nel nome di mamma Margherita

CARLO TAGLIANI  
redazione.rivista@ausiliatrice.net



## TRA POVERTÀ, DROGA E VIOLENZA

La maggior parte delle mamme che vivono a Dagoretti sono costrette ad allevare da sole i propri figli. Alcune sono rimaste vedove, altre sono state abbandonate dal marito e altre ancora non si sono mai sposate. Non di rado, per racimolare qualche soldo, alcune si vedono costrette a prostituirsi, rischiando di venir contagiate dall'Aids e di diffonderlo, o cercano conforto bevendo strani intrugli a base di alcol e droga a basso costo che le illudono di dimenticare i guai.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice sono presenti in Kenya da oltre trent'anni. Fino a cinque anni fa le suore che si prendono cura della baraccopoli di Dagoretti si prodigavano per alleviare le sofferenze della popolazione attraverso opere assistenziali quali la distribuzione di cibo e di indumenti e l'elargizione di piccoli prestiti. Dal febbraio 2011, però, hanno deciso di «alzare il tiro» e hanno dato il via al *Progetto Mamma Margherita*, che - attraverso forme di sostegno materiale, formativo e spirituale - si propone di aiutare le donne ad alleggerire il fardello di povertà e la mancanza d'istruzione per metterle nella condizione di provvedere alla famiglia con maggior serenità e rinnovata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri diritti.

## METTERE A FRUTTO I TALENTI PER COSTRUIRE IL FUTURO

Grazie al *Progetto Mamma Margherita* le suore salesiane hanno messo in campo una nutrita serie di corsi professionali per offrire alle giovani

mamme la possibilità di mettere a frutto i propri talenti e di costruire un futuro più roseo per sé e per i figli. I laboratori spaziano dalle attività per la creazione di borse, scarpe, tappeti, vasi e gioielli artigianali ai corsi per sarte e parrucchiere. Un'attività - quella artigianale - decisamente apprezzata anche all'estero, se si considera che presso il Centro delle Figlie di Maria Ausiliatrice le donne più anziane e capaci vengono impiegate nella realizzazione di manufatti che vengono esportati in Germania, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

Consapevoli dell'importanza dell'istruzione di base come strumento di riscatto sociale ed economico, le suore salesiane promuovono corsi di recupero per offrire una

nuova occasione alle adolescenti che per motivi economici o familiari sono state costrette ad abbandonare le scuole elementari. E per i bambini più soli e in balia di se stessi, infine, le Figlie di Maria Ausiliatrice hanno aperto una scuola elementare, inaugurato corsi di alfabetizzazione per chi ha abbandonato gli studi e attività di sostegno per chi ha più difficoltà ad apprendere.

Il *Progetto Mamma Margherita* ha da tempo superato i confini di Dagoretti. E la capacità delle suore di accogliere chiunque senza pregiudizi sta incidendo positivamente sulla vita di un numero crescente di donne che trovano un'occupazione dignitosa e, con maggior fiducia in se stesse e nelle loro possibilità, possono provvedere autonomamente al proprio futuro e a quello dei figli.

## L'impegno delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Kenya, al servizio delle donne e dei bambini che vivono nella baraccopoli di Dagoretti, alla periferia di Nairobi.

Esistono luoghi dove raramente la vita scorre come un fiume lungo e tranquillo e dove essere mamma e assicurare cibo e istruzione ai figli è assai più difficile che altrove. Dagoretti, baraccopoli che sorge alla periferia orientale di Nairobi, è uno di questi. Nasce e crescere in una qualunque delle minuscole baracche di legno e lamiera prive di luce elettrica, servizi igienici e acqua potabile che si affacciano su strade fangose attraversate dall'odore acre di fumo e di rifiuti non è impresa facile.



Chiunque desideri approfondire o sostenere l'attività delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Dagoretti può mettersi in contatto con:

**ANCHE TU  
PUOI FARE  
QUALCOSA!**

**Missioni Don Bosco Valdocco ONLUS**

via Maria Ausiliatrice 32, 10152 Torino  
tel. 011 39 90 101

e-mail: [info@missionidonbosco.org](mailto:info@missionidonbosco.org)

o visitare il sito Internet [www.missionidonbosco.org](http://www.missionidonbosco.org)

